

ORIGINALE



COMUNE DI VALDIDENTRO

PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 Registro Delibere

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ALL'IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2013)

L'anno 2013 addì 01 del mese di agosto alle ore 21.00 presso la Sala Consiliare di Valdidentro, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, come da lettera del Presidente del Consiglio Prot. n. 4580 del 25.07.2013.

Risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
EZIO TRABUCCHI	presente	
GABRIELE VIVIANI	presente	
MASSIMO BRADANINI	presente	
MONICA LANFRANCHI	presente	
RAFFAELE COLA	presente	
ADRIANO MARTINELLI	presente	
ALDO MARTINELLI	presente	
EZIO MARTINELLI	presente	
TOTALE	8	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Travaglino.

Il Presidente del Consiglio Monica Lanfranchi, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ALL'IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale Monica Lanfranchi introduce la trattazione del punto n. 7 iscritto all'ordine del giorno;

Illustra e relaziona l'argomento l'Assessore competente Gabriele Viviani: premette che alla data odierna vi è incertezza normativa sul punto (siamo in attesa di imminenti scelte governative); la proposta in approvazione è stata effettuata sulla scorta del dato legislativo oggi vigente, indi riferisce sinteticamente i nuovi meccanismi valevoli per l'anno 2013 per la determinazione delle aliquote IMU, in particolare i riflessi sulla posizione dei fabbricati accatasti in categoria D;

Interviene il Consigliere Comunale Aldo Martinelli: per le motivazioni già esposte lo scorso anno, confermiamo il nostro disaccordo sulla scelta di questa Amministrazione in materia di aliquote IMU. Ci riferiamo soprattutto alle imprese ed alle attività locali che non sono agevolate dalla manovra IMU effettuata dal Comune.

Replica l'Assessore Adriano Martinelli: contesta che questa Amministrazione Comunale abbia aumentato aliquota IMU per alberghi / imprese: quest'anno le aliquote sono adeguate al minimo di legge;

Interviene il Consigliere Comunale Aldo Martinelli: dichiarazione di voto contrario poiché, a differenza dei 5 anni della precedente amministrazione, con questa Amministrazione l'imposizione tributaria aumenta;

Terminata la discussione è adottata la seguente deliberazione:

Richiamato l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di Approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione» e che «le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo»;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Visto l'art. 13 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni, istitutivo, a decorrere dal 01.01.2012 e fino al 2014, dell'Imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

Considerato che, con la L. 64/2013, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali, è stato differito al 30 settembre 2013;

Considerato che l'art. 13 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in L. 22 dicembre 2011 n. 214 (Manovra Monti) ha introdotto la possibilità di differenziare le aliquote in relazione a fattispecie specifiche, prevedendo, oltre alla generale aliquota di base prevista dal comma 6 (0,76 per cento, che i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali), una serie di fattispecie per le quali è stata stabilita l'applicazione di un'aliquota agevolata, a sua volta ulteriormente modificabile da parte del Comune:

- il comma 7 ha previsto una aliquota ridotta al 4 per mille per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, stabilendo che i Comuni potranno modificare, in aumento o in diminuzione, tale aliquota fino a due punti millesimali;

Viste le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1 comma 380 della Legge 24.2.2012 n. 228, lettera *a*, che prevede la soppressione della riserva dello Stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L.201/2011 e lettera *f*, che riserva allo Stato il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato con aliquota standard dello 0,76 per cento, di cui al comma 6 primo periodo, dell'art. 13;

Visto l'art. 1 del D.L. n. 54 del 21.05.2013, che sospende il versamento della rata di acconto IMU in scadenza il 17.06.2013, per le abitazioni principali e le relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A1, A8, e A9 e per i terreni agricoli e i fabbricati rurali, sia abitativi che ad uso strumentale, oltre che per le unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa ed agli istituti autonomi per le case popolari (ATER) adibite ad abitazione principale o regolarmente assegnate;

Considerato che il comma 10 stabilisce che all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 del D. l. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari a € 200,00, fino a concorrenza del suo ammontare rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Considerato che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un importo massimo di € 400,00;

Preso atto che, il Comune di Valdidentro, è qualificato come montano in quanto inserito nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT devono essere considerati esenti dal pagamento dell'IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 557/1993, convertito dalla legge n. 133/1994;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 30.10.2012;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 80/2013, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile de servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 267/2000;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del d.l. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti 6 favorevoli e n. 2 contrari (Aldo Martinelli e Ezio Martinelli) resi nelle forme di legge, essendo n. 8 i consiglieri presenti e votanti;

Delibera

1) di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote per l'Imposta municipale propria:

- abitazione principale e relative pertinenze previste dal vigente regolamento:

aliquota 4,0 per mille.

Detrazione per abitazione principale € 200,00

Costituiscono allo stesso modo abitazioni principali, ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata e della relativa detrazione:

- a) l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- b) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato, a condizione che sia l'unica abitazione in Italia e che non risulti locata;

Costituiscono altresì abitazioni principali, ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata e della sola detrazione di base prevista dalla normativa vigente:

- a) gli immobili posseduti da cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- b) gli alloggi regolarmente assegnati dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità dell'Istituto autonomo per le case popolari.

- immobili ad uso abitativo concessi in uso gratuito ai parenti e affini fino al 2 grado, solo se ivi residenti, e relative pertinenze previste dal vigente regolamento (obbligo di dichiarazione tramite atto notarico)

aliquota 4,6 per mille, senza detrazione per abitazione principale.

- immobili ad uso abitativo locati per almeno 90 gg., anche non consecutivi, nel corso dell'anno:

aliquota 5,6 per mille, senza detrazione per abitazione principale.

- immobili situati fuori dal centro edificato, privi di servizi (acquedotto, fognatura, elettricità, sgombero neve), che non risultino utilizzati nel periodo invernale, ove tali caratteristiche siano attestate dal possessore tramite atto notarico:

aliquota 5,6 per mille

- immobili classificati in categoria A/10, C/1, C/3,:

aliquota 5,6 per mille

- aree fabbricabili:

aliquota 7,0 per mille

- immobili classificati in categoria D/1, D/5, D/6:

aliquota 10,6 per mille

- immobili ad uso abitativo tenuti a disposizione del proprietario o sfitti:

aliquota 10,6 per mille

- altri immobili:

aliquota 7,6 per mille

2) Di considerare esenti dal pagamento dell'IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 557/1993, convertito dalla legge n. 133/1994, essendo, il Comune di Valdidentro, qualificato come montano in quanto inserito nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT;

3) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2013;

4) Di rinviare al Regolamento IMU per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo;

5) Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997; e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 13 comma 15 della L. n. 214 del 22 dicembre 2011;

6) Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, sussistendone le ragioni d'urgenza, a seguito di separata palese votazione con il seguente esito: con voti 6 favorevoli e n. 2 contrari (Aldo Martinelli e Ezio Martinelli) resi nelle forme di legge, essendo n. 8 i consiglieri presenti e votanti;

Allegato alla deliberazione C.C. n. 24 del - 1 AGO. 2013

COMUNE DI VALDIDENTRO
Provincia di Sondrio

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI RELATIVE ALL'IMU
(IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) PER L'ANNO 2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE COMUNALI
E FEDERALISMO FISCALE**

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto
VISTO l'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/00;

ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole relativamente alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO

Arch. Doris Martinelli

Doris Martinelli



Valdidentro, il 26 LUG. 2013

Allegato alla deliberazione C.C. n. 24 del - 1 AGO. 2013

COMUNE DI VALDIDENTRO
Provincia di Sondrio

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI RELATIVE ALL'IMU
(IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) PER L'ANNO 2013;**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto
VISTO l'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/00;

ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole relativamente alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO**
Rag. Bradanini Patrizia



Valdidentro, li 26 LUG. 2013

COMUNE DI VALDIDENTRO

Provincia di Sondrio

Organo di revisione :Mauro Dott.Valtulina

Verbale n.16 del 26 luglio 2013

Il giorno 26 luglio 2013 il sottoscritto Mauro Dott.Valtulina nella sua qualità di Revisore Unico del Comune di Valdidentro :

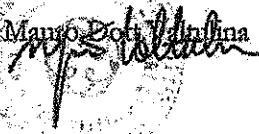
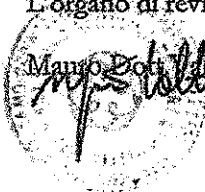
- Vista la proposta di delibera consiliare avente ad oggetto "**Determinazione aliquote e detrazioni all'I.M.U. per l'anno 2013**";
- Visto l'art. 239 del D.Lgs.267/2000 , così come modificato dal D.L. 174/2012, che attribuisce al Collegio dei Revisori dei Conti la funzione di esprimere il proprio parere anche " sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio ed applicazione dei tributi locali;
- Visto il parere di regolarità tecnica positivo della responsabile del servizio competente;
- Visto il parere di regolarità finanziaria positivo della responsabile del servizio economico-finanziario Rag. Patrizia Bradanini;
- Ritenuto che la proposta di determinazione aliquote e detrazioni I.M.U. anno 2013, sia rispondente alle normative vigenti;

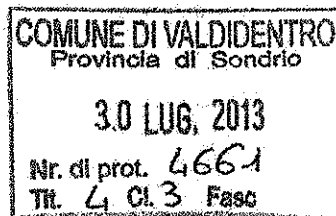
ESPRIME

per quanto di propria competenza , parere favorevole all'adozione della predetta delibera.

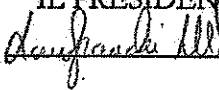

Bergamo , 26 luglio 2013



L'organo di revisione

Mauro Dott. Valtulina





Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FRANCESCA TRAVAGLIO



Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo on line per quindici giorni consecutivi

dal - 9 AGO. 2013 al 24 AGO. 2013

Li - 9 AGO. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE



Si certifica che la presente deliberazione é stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000).

Li - 9 AGO. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE



E' divenuta esecutiva, decorsi 10 gg. dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

